



UNIONE SINDACALE MILITARI INTERFORZE ASSOCIATI

ESERCITO

MILITARI E QUALIFICA DI PUBBLICO UFFICIALE



DATA

24 LUGLIO 2026



ORARIO

**DALLE ORE 10.00
ALLE ORE 14.00**



LUOGO

**SALA PIO LA TORRE
PALAZZO DEI NORMANNI
PIAZZA DEL PARLAMENTO, 1
PALERMO**

USMIA organizza un convegno per approfondire il tema della qualifica di pubblico ufficiale riconosciuta al personale militare, analizzandone il significato giuridico, le responsabilità connesse e le implicazioni operative e sociali.

OBIETTIVI:

- Approfondire il quadro normativo e giurisprudenziale sulla qualifica di pubblico ufficiale
- Analizzare doveri, responsabilità e tutele connesse
- Favorire il confronto tra esperti, istituzioni e rappresentanze militari
- Promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della funzione pubblica del personale militare



Città Metropolitana
di Palermo



Città di Palermo



Città di Bagheria



Città di Monreale



MILITARI E QUALIFICA DI PUBBLICO UFFICIALE

Militari e qualifica di pubblico ufficiale

la Legge del 24 luglio 2008, n. 125, art 7bis, istitutiva della missione strade sicure, stabilisce, al comma 3, che: “nell'esecuzione dei servizi di cui al comma 1 il personale delle Forze armate non appartenente all'Arma dei carabinieri agisce con le funzioni di agente di pubblica sicurezza e può procedere alla identificazione e alla immediata perquisizione sul posto di persone e mezzi di trasporto a norma dell'articolo 4 della legge 22 maggio 1975, n. 152, anche al fine di prevenire o impedire comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità di persone o la sicurezza dei luoghi vigilati, con esclusione delle funzioni di polizia giudiziaria. Ai fini di identificazione, per completare gli accertamenti e per procedere a tutti gli atti di polizia giudiziaria, il personale delle Forze armate accompagna le persone indicate presso i più vicini uffici o comandi della Polizia di Stato o dell'Arma dei carabinieri. Nei confronti delle persone accompagnate si applicano le disposizioni dell'articolo 349 del codice di procedura penale”.

I militari in servizio per la missione “Strade Sicure”, a cui spettano i compiti previsti dall'art. 7 bis della Legge del 24 luglio 2008, n. 125, ricadano nella previsione dell'art. 357 c.p. per cui: “Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi”.

Considerato che l'art. 732 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (Testo Unico dell'Ordinamento Militare), rubricato “Contegno del militare”, impone l'obbligo di intervento e assistenza anche quando il militare sia libero dal servizio, ricoprire la qualifica di pubblico ufficiale per il personale militare che opera fuori dalle infrastrutture militari, analogamente a quanto già previsto per altre figure richiamate nel medesimo Codice e dunque in principio equitativo di merito e diritto, sarebbe la strada migliore per garantire una maggiore tutela al personale.

Inoltre, secondo il medesimo principio, nel caso di militari impiegati presso gli istituti penitenziari militari, sarebbe opportuno che gli stessi possano ricoprire le funzioni di “Agenti di polizia penitenziaria militare” e di pubblici ufficiali, con specifiche competenze in materia di custodia, sorveglianza, vigilanza, accompagnamento e perquisizione, nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente e della dignità della persona.





USMIA
UNIONE SINDACALE MILITARI INTERFORZE ASSOCIATI
ESERCITO



INTERVENTI

Introduce e modera

Dott. Salvatore Brancati

(Presidente di Usmia Esercito Sicilia)

Saluti a cura della presidenza dell'ARS

Saluti istituzionali

On. Giampiero Cannella – videocollegamento

(Sottosegretario di Stato)

Sen. Maurizio Gasparri – videocollegamento

(Presidente della 3^a Commissione Affari esteri e difesa del Senato della Repubblica)

Dott. Roberto Peretti

(Segretario Generale Regionale di Usmia Sicilia)

Dott. Leonardo Nitti

(Segretario Generale di Usmia Interforze)

Avv. Dario Greco

(Presidente Ordine Avvocati di Palermo)

Saluti istituzionali dei Sindaci
che hanno concesso il patrocinio morale all'evento

On. Prof. Roberto Lagalla

(Sindaco Metropolitano di Palermo
e Sindaco della città di Palermo)

Dott. Filippo Maria Tripoli

(Sindaco della città di Bagheria)

Ing. Alberto Arcidiacono

(Sindaco della città di Monreale)

Introduzione ai lavori

Gen. B. Giuseppe Tortorelli

(Centro Studi USMIA)

Dott. Daniele Vella

(Vicesindaco della città di Bagheria)

Relazioni

Dott.ssa Patrizia Satariano

(Avvocato del Foro di Palermo)

Giudice onorario presso il Tribunale Penale di Trapani)

Avv. Giacomo Caracciolo

(Presidente associazione Assomia)

Dott. Domenico Migliore

(Segretario Nazionale di Usmia)

Dott. Renato Persico

(Direttore della Casa di Reclusione
"Calogero di Bona")

CONCLUSIONI

Dott. Leonardo Mangiulli

(Vice Segretario Generale di Usmia Esercito)

